



Sin dal 1550

Vegezzi-Bossi
Antica Bottega Artigiana
di Brondino Vegezzi-Bossi

Parrocchia San Bartolomeo Apostolo ZUCCARELLO (SV)

DOCUMENTAZIONE FINALE DEI LAVORI DI RESTAURO ORGANO SETTECENTESCO

RELAZIONE TECNICA LAVORI

Premessa

Lo strumento oggetto di restauro è stato costruito nel XVIII secolo da un autore ignoto con il probabile riutilizzo di materiale fonico antecedente. Nel corso del XIX secolo viene modificato da Giuseppe Gandolfo ed in seguito nel 1902 dal Dessiglioli.

In queste fasi subisce una notevole trasformazione con la costruzione della manticeria esterna e l'eliminazione di quella interna con relativo sistema manuale a corda. Anche la cassa stessa presenta segni di un evidente ampliamento sul fianco.

Dopo le operazioni di smontaggio e di trasferimento del materiale in laboratorio abbiamo provveduto al riordino generale.

Al fine di poter meglio predisporre un opportuno piano di restauro ed anche al fine di poter stabilire una presunta attribuzione, è stato consultato il Dott. Bertagna di Genova. Dopo una serie di analisi di materiale anche in comparazione con altri strumenti costruiti nel medesimo periodo e nella medesima zona da autori piemontesi, si è ritenuto di indirizzare il restauro in senso filologico con la ripresa degli elementi mancanti, tenendo presente le particolarità costruttive (soprattutto della cassa) che non presentano grandi affinità con l'organaria ligure del medesimo periodo.

Altra questione emersa era poi la collocazione. lo strumento era stato montato non centrato sulla tribuna, ma sul lato sinistro della stessa: infatti la portella non poteva essere completamente aperta. Dopo un accurato sopralluogo è stata concordata la necessità dello spostamento dell'intero corpo dell'organo con la centratura rispetto alla tribuna. Si può in tal modo ottenere l'apertura completa delle portelle ed uno spazio più razionale sopra la tribuna. Anche dal punto di vista estetico il vantaggio per l'intera contro-facciata non è da sottovalutare.

Analisi elementi per restauro filologico

Il somiere

E' antico a tiro con 9 stecche e 50 ventilabri. La fattura esprime qualità di materiali e costruzione: nonostante i canali siano poco profondi con difficoltà di spinta dell'aria, il risultato finale della tenuta generale è soddisfacente; il crivello di cuoio è originale.

Materiale fonico

L'analisi eseguita con il censimento di ciascun singolo registro evidenzia che buona parte dei registri sono rimasti integri nella struttura fonica; le canne sono risultate omogenee ed originali nell'insieme: risultano presenti alcune canne non originali da ricostruire

Le canne in legno sono antiche ed originali

Tastiera

La tastiera è di 50 tasti con copertura in osso la fattura è tipicamente novecentesca e soprattutto le misure non corrispondono. I comandi registri a pomello tirante in legno non sono originali

Pedaliera

La pedaliera è di fattura antica di 14 note con prima ottava corta ed è sempre in tiro con l'unione al

manuale.

Manticeria

Il sistema è dotato di un grande mantice a lanterna posto sul lato sinistro della tribuna : la struttura non è originale e si deve procedere alla ricostruzione dei mantici come all'origine.

Operazioni di restauro conservativo sulle parti esistenti e di ripristino

Somieri

Il somiere del Grand'organo riporta del tutto la struttura originale voluta

Il materiale di costruzione è un ottimo legno di noce che presenta poco tarlo. Medesimo discorso è valido per i somierini laterali . Tutti i somieri sono stati trasportati in laboratorio per le opportune lavorazioni di restauro. Queste sono avvenute nel completo rispetto delle strutture che non sono state alterate; tutte le parti meccaniche sono state recuperate e pulite mentre le guarnizioni in pelle di montone sono state sostituite integralmente sia per i ventilabri sia per i ventilabbrini. Sotto le copertine del somiere è stata ritrovata della carta scritta a mano con riportata la data 1770 anche se questo fatto non può aiutare nell'attribuzione dell'autore o periodo.

Il crivello originale di cuoio è stato ripulito e quindi ripristinato con materiale omogeneo nelle parti maggiormente deteriorate che non garantivano la necessaria solidità.

Medesimi interventi sono stati eseguiti sul somiere a ventilabro singolo del pedale

La Manticeria

La manticeria è composta da due mantici posti internamente al basamento dell'organo: sono stati ricostruiti su modelli d'epoca adattati alle misure del vano dell'organo.

I condotti sono stati ripristinati secondo gli originali passaggi nell'ambito della struttura dell'organo.

Abbiamo eseguito l'installazione dell'elettroventilatore, di opportune dimensioni e capacità al fine di garantire la maggiore stabilità di distribuzione dell'aria.

E' stato previsto l'azionamento manuale dei mantici con le valvole di divisione dell'aria.

La pressione dell'aria, individuata sulla base della prove effettuate sulle canne, è di 43 mm. in colonna d'acqua.

Tastiera

La tastiera è stata ricostruita su modelli coevi della scuola piemontese settecentesca con copertura in bosso ed ebano : i frontalini presentano le caratteristiche chiocciole incise. Le misure sono state studiate sulla base della struttura dell'organo e della disposizione delle meccaniche.

Comandi registri

I comandi registri sono stati ricostruiti secondo modelli che si ispirano alla tradizione settecentesca piemontese : i modelli sono stati gentilmente suggeriti dal prof. Bertagna

Meccaniche

Le meccaniche sono state smontate per la pulizia e la disossidazione; particolare cura è stata data alla disossidazione dei tiranti e dei catenacci trattati con materiale protettivo a base di cera d'api trasparente.

La tiranteria è stata totalmente ripristinata. Le tavole di catenacciatura sono state trattate contro il tarlo.

Materiale fonico

Tutto il materiale fonico originale è stato trasportato in laboratorio; Le canne sono state riordinate, catalogate. In questa fase abbiamo potuto constatare che riportano una numerazione a china , ma incisa è stata ritrovata una numerazione più antica per ordine di canale, fatto che potrebbe indicare uno smontaggio successivo alla costruzione , ma antecedente alla numerazione a china.

Tutto il materiale in metallo è stato accuratamente lavato; le canne sono poi state , ricilindrate e riviste nelle saldature. Le canne di facciata sono state pulite e riprese nella forma . Alcune canne

hanno dovuto essere riprese nella saldatura del corpo anche per l'eliminazione degli squarci d'accordatura e nella lunghezza del corpo.

Abbiamo provveduto alla ricostruzione delle canne non originali utilizzando come modelli quelle esistenti

In particolare si è reso necessario procedere ad un prolungamento di alcuni corpi delle canne per renderle compatibili con il corista delle canne di facciata :

La facciata è in lega di stagno : 21 canne divise in 3 campate a cuspidi centrale (7+7+7) La canna maggiore è il G₁ del Principale

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo, bocca e piede; è stato effettuato un trattamento anti tarlo impregnate a mezzo permetral e conseguentemente tinteggiate nella colorazione originale.

L'intonazione generale è stata eseguita nella ricerca della originale brillantezza sonora ; il temperamento adottato, compatibile con il periodo storico ed il materiale fonico, è inequabile Vallotti ad un corista di 437 Hz ottenuto ad una temperatura di 10 ° C.

DESCRIZIONE ORGANO

Organo settecentesco, costruito da autore ignoto di probabile scuola piemontese

Facciata in lega stagno con cuspidi centrale; n° 21 canne (canna maggiore SOL₁ Principale)

tastiera 50 note con prima ottava corta: copertura in bosso ed ebano

Pedaliera a leggio a 14 tasti (8 note reali)

Comandi registri con manette a scorrimento laterale, fulcrate, a sagoma curvilinea: Targhette ricostruite in stile antico

Somiere principale a tiro 09 stecche

Somiere pedale 9 note a ventilabri singoli

2 mantici a stella ricostruiti su modelli originali

Pressione : 43 mm. In colonna d'acqua

Corista : La 437 Hz – alla temperatura di 10° C.

Temperamento: Inequabile Vallotti.

Composizione Fonica

Principale

Ottava

Decimaquinta

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesima sesta

Vigesima nona

Flauto in V

Voce Umana